



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 34 DEL 8 LUG 2019

OGGETTO: Legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 comma 1028. DPCM 27 febbraio 2019 artt. 4 e 5. - OCDPC 515/2018 - eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività produttive del settore primario. Proroga alla scadenza dei bandi.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

con riferimento alle procedure previste dagli art 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019 e nell'ambito delle attività di subentro delle attività emergenziali relative agli eventi che hanno colpito il Veneto dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017, si provvede alla proroga dei termini di scadenza dei relativi avvisi al fine di garantire la parità di trattamento tra i soggetti partecipanti ai bandi connessi ai finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in conseguenza degli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- con Ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n. 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto (ora Direzione) "gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali della Regione del Veneto per il superamento dell'emergenza in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017;
- con riferimento allo scadere dello stato di emergenza di cui alla citata DCM del 22 dicembre 2017 fissato in 180 giorni ai sensi della precedente L. 225/92, con nota prot. n. 197833 del 28 maggio 2018 il Presidente della Regione ha richiesto l'adeguamento dello Stato di emergenza per complessivi 12 mesi ai sensi della nuova normativa D. Lgs n. 1/2018 (cosiddetto Codice di protezione civile). Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 luglio 2018 ha accolto la richiesta e conseguentemente la scadenza dello stato di emergenza viene quindi stabilita al 20 giugno 2019;
- la DCM 22 Dicembre 2017 all'art. 1 comma 3 prevede che la regione Veneto, al termine della gestione emergenziale, subentri nelle attività avviate dal Commissario al fine di completare gli interventi e le azioni avviate.
- in data 24 giugno con nota prot. n. 271338 il Presidente della Regione Veneto ha fornito l'intesa in ordine alla Ordinanza, trasmessa dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. CG0031749 in data 19 giugno 2019 in corso di adozione, per il subentro nella predetta gestione confermando il Direttore della Direzione "gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" già individuato;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 ha stabilito di assegnare alle Regioni colpite dagli Eventi meteo dell'autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018 la somma complessiva di 2,7 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare gli art. 3, 4 e 5 del predetto DPCM definiscono le modalità per la assegnazione di contributi ai cittadini e alle imprese, comprese quelle agricole, che hanno subito danni a seguito degli eventi di cui alla predetta Ordinanza;

DATO ATTO, CHE il Commissario delegato con precedenti OO.CC. n. 6 e 7/2019, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui al predetto DPCM ed in analogia e conformità a quanto attuato nell'ambito di cui all'OCDPC

Mod. B - copia

558 (eventi ottobre novembre 2018) ha provveduto, limitatamente alle imprese agricole e della pesca, rispettivamente a:

- nominare i Soggetti incaricati dell'attuazione delle predette misure tenuto conto delle previsioni di cui al piano degli interventi approvati, annualità 2019, dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota prot. n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa prot. n. POST/0016889 del 27 marzo 2019;
- all'approvazione dei bandi rinviando ai relativi avvisi la determinazione dei termini e delle modalità di presentazione delle domande relativamente a:
 - **Allegato A** per le imprese del settore agricolo;
 - **Allegato B** per le imprese del settore acquacoltura e pesca;

DATO ATTO CHE,

- al termine della gestione Commissariale ai sensi della predetta DCM del 22 dicembre 2018, art. 1 comma 3, la Regione Veneto è già individuata quale soggetto subentrante nella gestione ordinaria delle attività avviate e che con Ordinanza in corso di formalizzazione è individuato il Direttore della Direzione "gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività Commissariali", già Commissario delegato per l'emergenza in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura relativa agli avvisi di cui alla citata OC 7/2019 è omogenea a quella relativa alla OC 10/2019 relativa agli eventi di ottobre novembre 2018 e che, pertanto, è opportuno per uniformità di trattamento prevedere i medesimi termini e confermare le medesime modalità;
- è necessario garantire la continuità amministrativa delle azioni già avviate dal Commissario delegato e che tale continuità va garantita nell'abito della attività dell'Ente subentrante ovvero della regione Veneto per il tramite della struttura competente, già individuata quale soggetto responsabile nella ordinanza in corso di adozione.

TENUTO CONTO ALTRESÌ, CHE il predetto DPCM prevede che, i finanziamenti relativi alle azioni ivi previste abbiano carattere triennale, prevedendo per il Veneto lo stanziamento di Euro 261.661.969,25 per entrambi gli esercizi 2020 e 2021.

VISTA la OC 11/2019 del commissario delegato per gli eventi ottobre novembre 2018 di cui alla OCDPC 558/2018;

RITENUTO, fermo restando quant'altro disposto dalla citata O.C. 7 del 5 giugno 2019, di prorogare il termine del 10 luglio 2019 al **19 luglio 2019 alle ore 13,00**, con la precisazione che i relativi contributi saranno riconosciuti, nel limite delle risorse disponibili, nell'ambito di finanziamenti di cui all'esercizio 2019 ed inoltre autorizzando la presentazione delle domande e delle relative perizie asseverate, da presentare con le medesime modalità di cui agli Avvisi da A) ad B), entro il termine ultimo del **30 settembre 2019**, senza ulteriori termini per l'eventuale integrazione di documentazione, con la precisazione che potranno trovare copertura nell'ambito dei successivi esercizi 2020 – 2021.;

VISTI

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il D.P.C.M. del 27/02/2019
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Fermo restando quant'altro disposto dalla O.C. 7 del 5 giugno 2019 nonché quanto stabilito negli allegati Avvisi A) e B) alla medesima Ordinanza:
 - il termine di presentazione delle domande di contributo di cui agli artt 4 e 5 del DPCM 2019 stabilito negli Avvisi A) e B) allegati alla O.C. 7 del 5 giugno 2019 al 10 luglio 2019 con le modalità di cui ai medesimi Avvisi, è prorogato al **19 luglio 2019, entro le ore 13,00**, ed i relativi contributi saranno riconosciuti, nel limite delle risorse disponibili, nell'ambito dei finanziamenti di cui all'esercizio 2019;
 - le domande e le relative perizie asseverate potranno, altresì, pervenire con le medesime modalità di cui ai predetti Avvisi da A) ad B), entro il termine ultimo del **30 settembre 2019**, senza ulteriori termini

per l'eventuale integrazione di documentazione contrariamente a quanto disposto negli Avvisi come sopra specificati, trovando copertura nell'ambito dei successivi esercizi 2020 – 2021;

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e trasmesso al Soggetto Attuatore.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata